1 In un contratto di assicurazione chi è il beneficiario? A: Il soggetto che riceve la prestazione assicurata B: Il soggetto che firma la proposta C: Il soggetto che paga il premio Il soggetto sulla cui testa è strutturata la copertura D: Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO 2 Ai sensi dell'art. 1914 c.c., in un contratto di assicurazione contro i danni, nel caso in cui, a seguito di un sinistro, l'assicuratore intervenga per il salvataggio o per la conservazione delle cose assicurate: tale intervento non pregiudica i suoi diritti indipendentemente dal raggiungimento o meno del suo intento A: B: se, in tale intervento, non riesce nell'intento di diminuire il danno sarà chiamato a indennizzare il doppio dell'ammontare del danno effettivo se, in tale intervento, riesce nell'intento di diminuire il danno sarà chiamato a indennizzare solamente la metà dell'ammontare del danno effettivo tale intervento non pregiudica i suoi diritti esclusivamente se riesce nel suo intento D: Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI 3 In un contratto di assicurazione chi decide il riscatto di una polizza vita? A: Il contraente B: L'assicurato con il consenso del beneficiario caso morte C: Il beneficiario D. L'assicurato Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO In un contratto di assicurazioni, a chi corrisponde la figura del contraente? A chi stipula il contratto e ha l'obbligo di pagare il premio A: B: All'impresa di assicurazione Al titolare dell'interesse all'assicurazione D: A chi riceve l'indennizzo che deriva dalla polizza Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO 5 Perché nelle polizze danni le Compagnie richiedono una comunicazione molto tempestiva del sinistro? Per poter svolgere adeguatamente l'istruttoria propedeutica al pagamento del sinistro evitando eventuali truffe B: Perché è prassi di settore C: Per garantire tempi di pagamento brevi D: Per esigenze fiscali Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Secondo quanto previsto dall'art. 1923 c.c., in quali casi l'impignorabilità e l'insequestrabilità dei contratti di assicurazione sulla vita a contenuto previdenziale decadono?

- A: Nel caso di atti compiuti in pregiudizio dei creditori, nel caso di violazione delle norme in materia di successione legittima e nel caso in cui sia in corso un procedimento penale in capo al contraente
- B: Esclusivamente in caso di atti compiuti in pregiudizio dei creditori
- C: Esclusivamente nel caso in cui gli eredi legittimi (coniuge, figli e ascendenti) dimostrino che l'ammontare dei premi pagati ha leso la quota di legittima spettante per legge
- D: Esclusivamente nel caso in cui sia in corso un procedimento penale in capo al contraente o al beneficiario

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

- In materia di assicurazioni sulla vita, l'art. 1920 c.c. indica come, quando il beneficiario sia stato designato al momento della conclusione del contratto e non sia intervenuta variazione per volontà del contraente, questi acquista un diritto proprio alle somme assicurate. Qual è la natura di tale diritto e cosa comporta?
  - A: Si tratta di un diritto autonomo nel senso che non ha alcun effetto sul patrimonio del contraente, di conseguenza, i suoi eredi non potranno rifarsi su tali somme per soddisfare i loro diritti
  - B: Si tratta di un diritto autonomo nel senso che non incide sul patrimonio del contraente, di conseguenza, i suoi eredi potranno in ogni caso rifarsi su tale somma per soddisfare i loro diritti
  - C: Si tratta di un diritto di natura derivativa che ha effetto sul patrimonio del contraente, di conseguenza, i suoi eredi potranno, in ogni caso, rifarsi su tale somma per soddisfare i loro diritti
  - D: Si tratta di un diritto di natura derivativa, pertanto le somme assicurate, corrisposte al beneficiario a seguito del decesso dello stipulante, rientrano nell'asse ereditario

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: NO

- Quali sono i soggetti del contratto d'assicurazione vita intera caso morte?
  - A: Contraente/i, assicurato/i e beneficiario/i
  - B: Contraente/i e beneficiario/i
  - C: Assicurato/i, contraente/i e intermediario
  - D: Beneficiario/i, contraente/i e intermediario

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

- Ai sensi dell'art. 1920 c.c., in caso di assicurazione sulla vita a favore di un terzo, quest'ultimo, per effetto della designazione da parte del contraente, acquista un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione. Ciò comporta che:
  - A: le somme corrisposte al beneficiario a seguito di decesso dell'assicurato non rientrano nell'asse ereditario
  - B: il beneficiario non possa mai essere modificato in caso di validità del contratto
  - C: il beneficiario non può mai essere tenuto a restituire ai legittimari, la cui quota legittima risultasse lesa, l'ammontare dei premi pagati dal defunto
  - D: le somme corrisposte al beneficiario a seguito di decesso dell'assicurato rientrano nell'asse ereditario

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

10 Ai sensi dell'art. 1914 c.c., nel caso di contratti di assicurazione contro i danni, a seguito di un sinistro, l'assicuratore risponde dei danni materiali provocati alle cose assicurate dai mezzi adoperati dall'assicurato per evitare o diminuire i danni del sinistro? Sì, salvo che l'assicuratore provi che tali mezzi sono stati adoperati inconsideratamente B: No, mai C: Sì, per un ammontare massimo pari alla somma realmente assicurata D: No, a meno che l'assicurato provi la reale efficacia della sua azione Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI 11 Ai sensi dell'art. 1889 c.c., se la polizza di assicurazione è all'ordine o al portatore l'assicuratore è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, anche se questi non è l'assicurato B: è tenuto ad adempiere alla prestazione esclusivamente nei confronti dell'assicurato C: è liberato se senza dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, ma solo se questi risulta essere l'assicurato è liberato se con dolo o colpa grave adempie la prestazione nei confronti del giratario o del portatore della polizza, anche se questi non è l'assicurato Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI 12 Ai sensi dell'art. 1891 c.c., se l'assicurazione è stipulata per conto altrui o per conto di chi spetta, i diritti derivanti dal contratto spettano: A: all'assicurato, e il contraente, anche se in possesso della polizza, non può farli valere senza espresso consenso dell'assicurato medesimo B: al contraente, ma l'assicurato può farli valere in un secondo momento C: al contraente, e l'assicurato non può farli valere D. all'assicurato, e il contraente, se in possesso della polizza, può farli valere anche senza espresso consenso dell'assicurato medesimo Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI

13 Cosa accade nel caso in cui deceda il contraente non assicurato di un contratto assicurativo caso morte?

- A: La polizza non potrà essere pagata al beneficiario perché l'assicurato non è deceduto ed essa continuerà con un nuovo contraente (ad es. l'erede del contraente iniziale)
- B: Il capitale caso morte sarà pagato al beneficiario
- C: Il capitale caso morte sarà pagato all'assicurato
- D: Il contratto sarà risolto di diritto senza pagamento del capitale

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pag. 4

Tenendo presente quanto previsto dall'art. 176 del d.lgs. n. 209/05, può affermarsi che la proposta di polizza è revocabile?

A: Sì

B: No, il diritto di ripensamento riguarda solo il contratto

C: No, perché la proposta di polizza non esiste

D: Sì, ma solo se viene attivata la copertura provvisoria

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

Secondo quanto previsto dall'art. 1888 c.c., è possibile richiedere una copia o duplicato della polizza di assicurazione?

- A: Sì, in quanto l'assicuratore è tenuto a rilasciare, a richiesta e a spese del contraente, copia o duplicato della polizza
- B: Sì, in quanto l'assicuratore è tenuto a rilasciare a sue spese copia o duplicato della polizza
- C: Sì, in quanto l'assicuratore è tenuto a rilasciare, a richiesta del contraente e a spese della Compagnia, copia o duplicato della polizza
- D: No, non è possibile richiedere duplicati in quanto la validità della copertura assicurativa è rappresentata esclusivamente dall'originale

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

- Ai sensi dell'art. 1882 c.c., l'assicurazione è il contratto con il quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga:
  - A: a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana
  - B: a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale, ma non una rendita, al verificarsi di un evento attinente alla vita umana
  - C: esclusivamente a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro
  - D: a rivalere l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare una rendita, ma non un capitale, al verificarsi di un evento attinente alla vita umana

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

- 17 Nella prassi contrattuale delle polizze vita, cosa si intende per "beneficio accettato"?
  - A: È la designazione di un beneficiario in modo tale che il contraente è impossibilitato a variarlo
  - B: È la designazione di un beneficiario che deve essere un erede legittimo
  - C: È la designazione di un beneficiario che deve corrispondere con il contraente
  - D: È la designazione di un beneficiario che deve essere un erede legittimo del contraente

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Materia: Nozioni di diritto previdenziale e assicurativo Contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pag. 5

18 Ai sensi dell'art. 1882 c.c., l'assicurazione è quel contratto con il quale l'assicuratore, dietro il pagamento di un premio, si obbliga a rivalere: A: l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro B: il contraente, entro i limiti convenuti, del danno prodotto all'assicurato da un sinistro C: l'assicurato, entro i limiti convenuti, del danno prodotto al beneficiario da un sinistro D. il contraente, entro i limiti convenuti, del danno a esso prodotto da un sinistro Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO 19 L'art. 1923 c.c. afferma che le somme dovute dall'assicuratore al contraente o al beneficiario: A: non possono essere sottoposte ad azione esecutiva o cautelare B: possono essere sottoposte soltanto ad azione cautelare C: possono essere sottoposte soltanto ad azione esecutiva D. possono essere sottoposte ad azione esecutiva ma non cautelare Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO 20 Secondo quanto previsto dal primo comma dell'art. 1913 c.c., entro quale termine l'assicurato deve dare avviso del sinistro all'assicuratore? A: Entro 3 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza B: Entro 48 ore da guando il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza C: Entro 7 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza Entro 15 giorni da quello in cui il sinistro si è verificato o l'assicurato ne ha avuta conoscenza Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI 21 Secondo quanto previsto dall'art. 1888 c.c., è possibile per il contraente richiedere una copia o duplicato della polizza di assicurazione? A: Sì, ma deve sostenere le spese per il rilascio B: Sì e non è obbligato a sostenere le spese per il rilascio C: No D: Sì, ma l'assicuratore non ha l'obbligo di soddisfare la richiesta del contraente Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI 22 Considerando quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005, in caso di recesso da un contratto di assicurazione, la Compagnia dovrà restituire: A: Il premio pagato al netto delle spese, delle imposte e della quota parte di premio che è stata utilizzata dalla Compagnia per fronteggiare il rischio assicurato nel periodo di validità del contratto B: il premio pagato per intero C: il premio pagato e non ha mai diritto al rimborso delle spese il premio pagato al netto delle spese e delle imposte D: Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

23 Secondo quanto previsto dall'art. 1888 c.c., l'assicuratore è obbligato a rilasciare al contraente la polizza di assicurazione? Sì, in quanto il contratto di assicurazione deve essere obbligatoriamente provato per iscritto B: Sì, ma non è obbligato a rilasciare gli altri documenti da lui sottoscritti C: Sì, anche se il contratto di assicurazione non deve essere provato esclusivamente per iscritto D. No, essendo l'impresa di assicurazione vincolata da leggi speciali si tiene conto del patto fra assicuratore e contraente Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO 24 Secondo quanto previsto dall'art. 1924 c.c., in un contratto di assicurazione sulla vita, cosa accade se il contraente non paga il premio relativo al primo anno? L'assicuratore può agire per l'esecuzione del contratto nel termine di 6 mesi dal giorno in cui il premio è scaduto B: Il contraente è comunque tenuto a pagare le spese relative alle commissioni previste per il primo anno C: L'assicurazione è annullabile dall'assicuratore D: L'assicurazione, allo scadere del dodicesimo mese, termina Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO 25 Considerando quanto previsto dal d.lgs. n. 209/2005, esiste un diritto di ripensamento dopo la sottoscrizione di un contratto assicurativo unit-linked? A: Sì, il diritto di ripensamento è possibile entro 30 gg. dal momento in cui il contraente ha ricevuto comunicazione che il contratto è concluso B: Il contratto è revocabile solo se vi è il diritto del contraente a sottoporsi a visita medica C: Il contratto è revocabile a condizione che sia stata effettuata la visita medica D. No, il contratto non è più revocabile, salvo patto contrario Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI 26 Secondo quanto previsto dall'art. 1888 c.c., il contraente può richiedere un duplicato di polizza? Si, a sue spese, e, se l'assicuratore lo esige, presentando o restituendo l'originale A: B: Si, a spese dell'assicuratore e senza bisogno di presentare o restituire l'originale C: Si, a spese dell'assicuratore ma con l'obbligo di restituire l'originale Sì, a sue spese e con l'obbligo, in ogni caso, di restituire l'originale D.

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

27 Alla luce della prassi contrattuale, le polizze vita prevedono sempre il diritto al riscatto?

A: No, ad esempio le temporanee caso morte lo escludono

B: Sì, certamente

C: Sì, ma solo se la polizza è stata sottoscritta dopo l'1.1.2001

D: Dipende dall'entità del premio

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: NO

Ai sensi dell'art. 1914 c.c., in caso di assicurazione contro i danni, se l'assicurato, dovendo fare quanto è in sua possibilità per evitare o diminuire il danno, sostiene delle spese per adempiere a tale obbligo, esse sono a carico:

- A: dell'assicuratore, in una certa proporzione, salvo che l'assicuratore provi che le spese sono state fatte inconsideratamente
- B: dell'assicurato se le parti non stabiliscono diversamente
- C: dell'assicurato, in proporzione del valore assicurato
- D: dell'assicuratore, per il loro intero ammontare salvo che non si raggiunga lo scopo

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

29 Ai sensi dell'art. 1888 c.c., quando l'assicuratore rilascia duplicati o copie della polizza:

- A: può esigere la presentazione o la restituzione dell'originale
- B: il contraente non è tenuto a restituire l'originale
- C: l'assicurato non è tenuto a restituire l'originale
- D: è tenuto a esigere la presentazione o la restituzione dell'originale

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: SI

- Tenendo presente il disposto dell'art. 1920 c.c., in caso di assicurazione sulla vita a favore di un terzo, gli eredi del contraente potranno rifarsi sulle somme indennizzate?
  - A: Sì, se l'ammontare dell'indennizzo pagato al beneficiario ha leso la quota di legittima. Ad ogni modo, il beneficiario potrà, al massimo, essere chiamato a restituire la somma dei premi pagati dal contraente defunto
  - B: Sì, se l'ammontare dell'indennizzo pagato al beneficiario non ha leso la quota di legittima
  - C: Sì, ma soltanto se tali somme superano un certo ammontare
  - D: Sì, se l'ammontare dei premi pagati dal contraente lungo tutta la durata del contratto non ha leso la quota di legittima

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

31	In un contratto di assicurazioni, a chi corrisponde la figura del beneficiario?
	A: A chi riceve l'indennizzo che deriva dalla polizza
	B: All'impresa di assicurazione
	C: Al titolare dell'interesse all'assicurazione
	D: A chi stipula il contratto e ha l'obbligo di pagare il premio
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO
32	Ai sensi dell'art. 1890 c.c., se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere:
	A: l'interessato può ratificare il contratto anche dopo la scadenza o il verificarsi del sinistro
	B: l'interessato può ratificare il contratto, ma solo prima della scadenza
	C: l'interessato può ratificare il contratto, ma solo prima del verificarsi del sinistro
	D: il contratto è nullo
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO
33	Ai sensi dell'art. 1890 c.c., se il contraente stipula l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere, nel caso di rifiuto dell'interessato a ratificare il contratto:
	A: il contraente deve comunque all'assicuratore i premi del periodo in corso nel momento in cui l'assicuratore ha avuto notizia del rifiuto della ratifica
	B: l'assicuratore è tenuto a restituire i premi pagati dal contraente per il periodo antecedente il momento in cui ha avuto notizia del rifiuto della ratifica
	<ul> <li>C: il contraente non è tenuto a pagare all'assicuratore i premi del periodo in corso nel momento in cui l'assicuratore ha avuto notizia del rifiuto della ratifica</li> </ul>
	D: non è possibile stipulare l'assicurazione in nome altrui senza averne il potere
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO
34	Ai sensi dell'art. 1889 c.c., in caso di smarrimento, furto o distruzione della polizza all'ordine:
	A: si applicano le disposizioni relative all'ammortamento dei titoli all'ordine
	B: l'unico beneficiario della polizza risulta essere il contraente della polizza stessa
	C: si applicano le disposizioni relative all'ammortamento dei titoli al portatore
	D: si applicano le disposizioni a tutela dell'assicuratore
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

35	In quale dei seguenti casi l'impignorabilità e insequestrabilità di un contratto di assicurazione sulla vita avente funzione previdenziale, previste ai sensi dell'art. 1923 c.c., decadono?
	A: Qualora sia in corso un procedimento penale in capo al contraente
	B: Qualora sia in corso un procedimento penale in capo all'assicurato, nel caso in cui contraente, beneficiario e assicurato siano tre soggetti diversi
	C: Qualora sia in corso un procedimento civile in capo all'assicuratore
	D: Qualora sia in corso un procedimento penale in capo all'assicuratore
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI
36	Secondo la prassi contrattuale, è possibile il riscatto di una polizza mista vita?
	A: Sì, da parte del contraente
	B: No, a meno che la polizza preveda un premio inferiore a 1.000 Euro annui
	C: No, mai
	D: Sì, da parte del beneficiario
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: NO
37	Secondo quanto previsto dall'art. 1889 c.c., la polizza di assicurazione può essere:
	A: all'ordine o al portatore
	B: al portatore, ma non all'ordine
	C: esclusivamente personale
	D: all'ordine, ma non al portatore
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto Pratico: SI
38	Alla luce della normativa civilistica, in un contratto morte vita intera, il contraente dovrà coincidere con l'assicurato?
	A: No, non necessariamente: il contraente e l'assicurato potranno essere persone diverse
	B: No, per legge queste figure devono essere diverse
	C: Sì, il contratto richiede che il contraente corrisponda con l'assicurato
	D: Non necessariamente. Però se il contraente è anche assicurato, dovrà essere anche beneficiario del contratto
	Livello: 2 Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Ai sensi dell'art. 1896 c.c., nel caso in cui il rischio assicurato cessi durante il periodo di copertura assicurativa, il contratto:

- A: si scioglie e i premi relativi al periodo di assicurazione in corso al momento in cui l'assicuratore è venuto a conoscenza della cessazione del rischio sono dovuti per intero
- B: si scioglie e devono essere restituiti da parte dell'assicuratore i premi precedentemente incassati
- C: il contratto continua rispettando la scadenza originaria
- D: è nullo

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto

Pratico: NO

- Nell'ipotesi di assicurazione stipulata tramite proposta e accettazione, il contratto è concluso:
  - A: nel momento in cui l'assicurando ha notizia dell'accettazione della proposta
  - B: nel momento in cui l'assicurando sottoscrive la proposta
  - C: quando l'assicuratore accetta la proposta
  - D: nel momento in cui l'assicuratore riceve la richiesta di assicurazione

Livello: 2

Sub-contenuto: Aspetti civilistici del contratto